

CeDisMa

Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

*Sviluppare le life skills attraverso
le arti.
-Il ruolo della scuola-*

ILARIA FOLCI

Fagnano Olona, 23 febbraio 2019





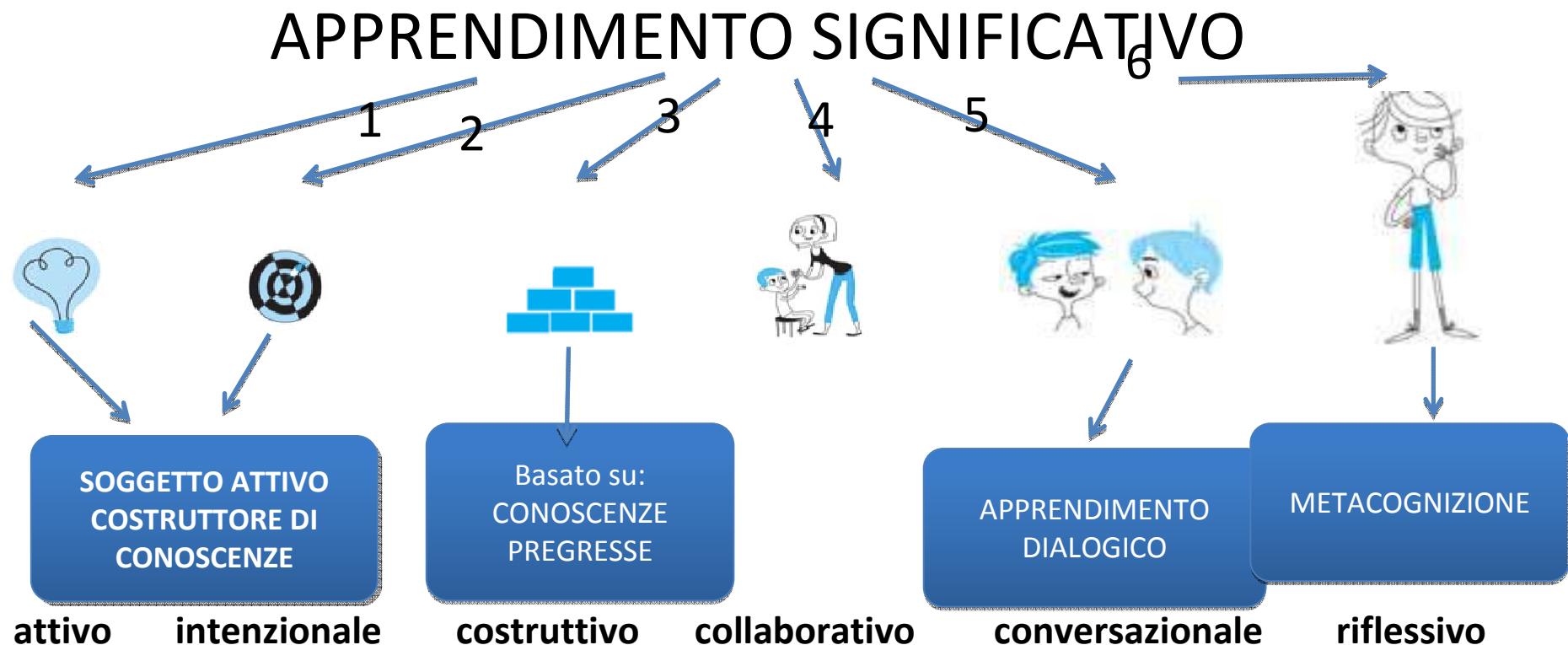
UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

CeDisMa
Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità

Scuola luogo di integrazione o di inclusione?



- OGGI LA SCUOLA E' CHIAMATA A:
Trasformare l'apprendimento nozionistico in
apprendimento significativo per competenze
Attraverso:
 - Riconoscimento e valorizzazione delle
differenze
 - Prospettiva inclusiva
 - Elicitazione delle competenze



(Tratto da d'Alonzo L., Come fare per gestire la classe, 2013, Giunti MI)



- *Le Life Skills sono le competenze che portano a comportamenti positivi e di adattamento che rendono l'individuo capace (enable) di far fronte efficacemente alle richieste e alle sfide della vita di tutti i giorni.*

OMS, WHO/MNH/PSF/93.7A.Rev.2



Quante Life Skills?

- *Esiste un nucleo fondamentale di abilità che sono alla base delle iniziative di promozione della salute e benessere di bambini e adolescenti, ossia:*
- **EMOTIVE**- consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress
- **RELAZIONALI** - empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci
- **COGNITIVE** - risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo



- *Le Life Skills contribuiscono alla nostra percezione di autoefficacia, autostima e fiducia in noi stessi*



- Imparare a comunicare (non si può non comunicare)
- Imparare a meravigliarsi
- Ammirare il bello: educare il modo di guardare la realtà circostante , coglierne armonie e disarmonie
- Migliorare le proprie strutture osservative attraverso tutti i sensi
- Imparare dai propri errori: collaborare e partecipare per fare un buon lavoro
- Raccontarsi attraverso l'atto artistico
- Imparare la costanza
- Apprendere l'attesa



- Riconoscere la propria identità culturale e dialogare con le altre
- Valorizzare il corpo, che assume anche ruolo di conoscenza: corpo come officina espressiva
- Fare esperienza dell'espressione della differenza: la persona può giocare la sua identità secondo differenti ruoli e maschere, può trasformare il suo corpo
- Avventurarsi in se stessi, fantasticare su di sé e ritornare alla realtà attraverso la messa in pratica del proprio mondo fantastico (funzione iniziativa).
- Diventare comunità di pratica



- Scuola come spazio in cui l'attività artistica possa:
 1. divenire parte integrante dell'offerta formativa
 2. Creare unità tra le discipline
 3. Favorire l'espressione delle diversità
 4. Assecondare le diverse intelligenze



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

CeDisMa
Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità

***“Ognuno, almeno una volta nella propria vita,
deve poter provare una Standing ovation”***

Wonder, Palacio